



COMUNE DI TRECCHINA

(Provincia di Potenza)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



NR.	OGGETTO:
10	RIDETERMINAZIONE ONERI CONNESSI ALLO STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE, AI SENSI ART.1, DELLA LEGGE N.56/2014. ADEMPIMENTI CONNESSI.

(25 marzo 2017)

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTICINQUE** del mese di **MARZO**, alle ore 11:00 nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala Consiliare si e' riunito il Consiglio Comunale in **sessione ordinaria** di prima convocazione ed in seduta pubblica.

Premesso che a ciascun Consigliere, a termine dell'articolo 125 del T.U. 1915 e' stato notificato, nel proprio domicilio, l'avviso di convocazione a mezzo del messo Comunale e che, a termine del 6° comma dell'articolo 124 del suddetto T.U. e' stata fatta partecipazione all'III.^{mo} sig. Prefetto della Provincia di Potenza. Si da' atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

NR.	COGNOME	NOME	P.	A.
1	IANNOTTI	LUDOVICO	X	
2	ALAGIA	FRANCESCO	--	X
3	CASELLA	ANTONIO	X	
4	CRESCI	ANNA	X	
5	D'IMPERIO	GIACOMO	X	
6	GIFFUNI	ROSSELLA	X	
7	MARCANTE	FABIO	X	
8	MESSUTI	PAOLA	X	
9	CANTISANI	RITA CARMELA	X	
10	NOCITO	MASSIMO	X	
11	PAPALEO	MARIA FILOMENA	X	
			10	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *dott.ssa Franca Michelina PISANI*.

===

Constatato che il numero dei consiglieri presenti in aula è legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sull' **ottavo** punto posto all'ordine del giorno.

Relazione sull'argomento il vicesindaco Marcante Fabio come da proposta di deliberazione.

===

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione del C.C. n. 13 del 23/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018;

VISTO l'art. 5 comma 11, del D.L. n. 244 del 30.12.2016, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 viene differito al *31 marzo 2017*, con conseguente abrogazione del comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTI:

- l'art. 16 comma 17 del D.L. n.138/2011, coordinato con la Legge di conversione n.148/2011 e smi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.216 del 16.09.2011 che prevede: *"A decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto: a) per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri; b) per i comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti e fino a 5.000 abitanti , il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco da sei consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in due"; Omissis*
- la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", la quale:
- all'art.1 comma 135, dispone che nei Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due, modificando in tal senso la lettera a) dell'articolo 16, comma 17, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- all'art. 1 comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i Comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

PRESO ATTO che, ai sensi della precitata norma per il Comune di Trecchina, che conta meno di 3000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto, oltre al Sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli Assessori è di due;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno in data 24/04/2014, prot. n. 0006508, con la quale viene data interpretazione delle succitate disposizioni, ritenendosi, tra l'altro, che la rideterminazione degli oneri connessi allo status di amministratori locali sia da parametrare, per assicurare l'invarianza della spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del D.L. 13/08/2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla L.14/09/2011, n.148 e non, quindi, sulla situazione di fatto esistente prima della tornata elettorale, mentre non vengono ritenuti da prendersi in considerazione, ai fini dell'invarianza della spesa, gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL;

RICHIAMATO:

- il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale i consiglieri comunali hanno diritto a percepire, nei limiti fissati un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e commissioni;

DATO ATTO che la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al succitato articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica ;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, ha previsto la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, delle indennità degli amministratori locali;

TENUTO CONTO che, in applicazione alle succitate disposizioni normative, il gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli comunali e a commissioni comunali permanenti risultava rideterminato nella misura di **€ 16,27** (€ 18.08 - 10%);

RITENUTO che per garantire l'invarianza della spesa, per quanto riguarda il gettone di presenza dei consiglieri, è stato rideterminato il gettone rapportandolo dai sei consiglieri previsti dall'art.16, comma 17, lett.b), del D.L.n. 138/2011, versione ante modifica, a dieci consiglieri, aumentati con la L.n.56/2014, applicando la seguente formula:

$$\boxed{\text{€ } 16,27 \times 6 \text{ consiglieri (DL 138/11) / } 10 \text{ consiglieri (L.54/14) = €. } 9,76}$$

CONSIDERATO che l'anzidetta Circolare ministeriale in data 25/04/2014, prot.n.19308 evidenzia che la competenza a deliberare in materia di rideterminazione degli oneri connessi allo status di amministratori comunali è del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.42, comma 2, letti), del TUEL n.267/2000;

VISTA la delibera di G.C. n. 21 del 08.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto a determinare per l'anno 2017, l'Indennità di Funzione del Sindaco, del vicesindaco e dell'assessore;

ATTESO che il Revisore dei Conti, ha espresso il prescritto parere favorevole di cui all'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, in merito, reso con verbale n. 10 del 22.03.2017 ;

===

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/00: **REGOLARITA' TECNICA - REGOLARITA' CONTABILE** ;

si **procede**, quindi, alla votazione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	7	7	3 Cantisani - Nocito - Papaleo	0

Il Presidente proclama il risultato.

D E L I B E R A

per quando descritto nella premessa, che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale

- Di **DETERMINARE** l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali nella misura di **€ 9,76** per la partecipazione effettiva ad ogni seduta consiliare;
- Di **DARE ATTO** che con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 08.03.2017 sono stati determinati gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, inerenti l'indennità di funzione spettante al Sindaco ed agli assessori comunali, nei termini seguenti:

CARICA	IMPORTO BASE MENSILE	% Indennità Sindaco
PRESIDENTE DEL C.C.	130,14	10%
SINDACO	1.301,37	===
VICE – SINDACO	260,29	20%
ASSESSORE	195,22	15%

- Di **DARE ATTO** che è assicurata con ciò l'invarianza della relativa spesa, in rapporto alla legislazione previgente di cui all'art. 16, comma 17 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148;
- Di **DARE ATTO** che gli importi corrisposti saranno assoggettati al trattamento fiscale vigente al momento della liquidazione degli stessi;
- Di **DARE INDIRIZZO** all'Ufficio Ragioneria affinché nel bilancio finanziario 2017-2018-2019 vengano previste somme coerenti con tali importi;
- Di **COMUNICARE** l'adozione della presente deliberazione, una volta divenuta esecutiva, all'Ufficio Territoriale del Governo, Prefettura di Potenza;
- Di **RIDETERMINARE** per il Sindaco, assessori comunali e consiglieri comunali, in occasioni di missioni istituzionali, svolte fuori dal comune, la rifusione delle spese vive effettivamente sostenute con l'utilizzo del proprio automezzo (parcheggio, autostrada, ecc privilegiando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici compatibilmente con orari ed esigenze di spostamento) nel rispetto del tetto di spesa media storica complessivamente sostenuta dall'ente nel corso del triennio 2011/2013 per gli 11 amministratori e riparametrata tenendo conto della previsioni del D.L. 138/2011;

Con successiva, separata votazione in forma palese a risultato di seguito riportato, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), ritenuta l'urgenza di dare alla stessa immediato seguito.

Consiglieri presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	7	7	3 Cantisani - Nocito - Papaleo	0



REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:- IL RESOPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Nicola CRESCI Li, 25 marzo 2017	Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile , ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/00:- IL RESOPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Francesco Biagio COZZI Li, 25 marzo 2017

=====

Il presente verbale, salva la sua lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL Segretario Comunale
f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani

IL Presidente
f.to dott.ssa Rossella Giffuni

Il sottoscritto Segretario Comunale;

-Visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

 x è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal /**03/2017** come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.nr. 267 del 18 agosto 2000;

 x la presente deliberazione è divenuta eseguibile il **25/03/2017** perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134- comma 4° D.Lgs: 267/00);

 che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art.134- comma 3° D.Lgs. nr. 267/00).

Li, marzo 2017

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Franca Michelina Pisani

COPIA CONFORME

È copia conforme all'originale depositato in atti d'ufficio.---

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Franca Michelina Pisani
